



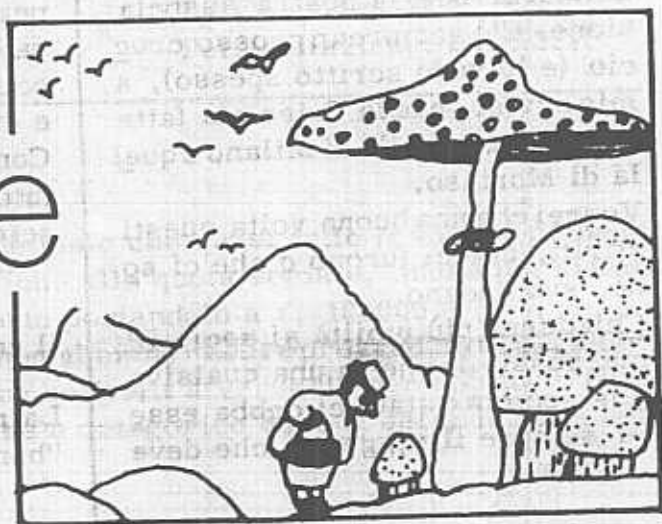
FOGLIO NOTIZIE

"LA TRISA"



buone

vacanze



lettera aperta

Cari Soci,
apro questo nostro foglio notizie salutandovi e augurandovi una buona estate e soprattutto delle buone ferie che penso siano sacrosante meritate.

Mi inoltro subito nel problema. In quasi tutti i numeri del nostro giornalino, noto con rammarico che quasi sempre ci sono articoli con intestazioni piuttosto tristi e deleterie per la nostra Associazione. C'è sempre un grosso crucio (e lo vedo scritto spesso), a mio avviso, che la Trisa sia fatta di correnti: quella di Milano e quella di Mortaso.

Vorrei che una buona volta questi attriti, che ci furono o che ci sono, svaniscano.

Chiederei più umiltà ai soci. E' mai possibile che in una qualsiasi società o stato ci debba essere sempre il reggente (che deve

fare) e l'oppositore che mette il bastone fra le ruote?

Io vorrei solamente chiarire una cosa: i consigli precedenti, quello che è tutt'ora in carica e quelli che verranno (lo spero infinitamente) non hanno mai fatto cose o organizzato diversivi per trarne vantaggio proprio.

Perciò signori facciamoci un esame di coscienza e lasciamo fuori dalla porta della nostra società i rancori o le rabbie con il tizio o il caio ed invece uniamoci con la forza che ognuno può apportare per far sì che questa estate sia allietata da feste ben riuscite ed organizzate dalla Società La Trisa e non dal consiglio.

Penso che queste mie poche righe siano capite nel senso buono e non diano adito a nuove polemiche perchè di problemi ce ne sono già tanti in Italia e nelle Famiglie perciò mi pare sciocco portarne a galla altri, anche perchè "La Trisa" è fatta di tante persone responsabili e non parassiti litigiosi. Perciò animo a dare una mano a questa povera società a rivivere perchè se andiamo avanti così essa cade in un profondo baratro trascinando con sé solo polemiche e divari tra i soci e non soci. Con queste mie vi lascio e vi saluto, sicuro che un esame di coscienza individuale sarà fatto.

Viva La Trisa

il consigliere Gilio

La parola d'ordine per il 1981 è "bando alle polemiche, più fatti"

MANIFESTAZIONI ESTIVE

E' chiaro che anche questa estate si farà la nostra sagra, non sfarzosa (dato i tempi) ma sicuramente molto dignitosa. Perciò ognuno che sia disponibile si faccia avanti perchè di BRACCIA siamo sempre scarsi simili..... Grazie

PREMI

Oltre di braccia, cari soci, avremmo bisogno anche di premi per le varie manifestazioni che faremo, perciò chi può portare o mandare delle coppe - dei trofei - qualsivoglia premio, è ben accetto e occhio!!! più ce n'è e più se ne distribuiscono.

di nuovo un Grazie!!!

VASO DELLA FORTUNA

Dato che siamo in tema: il giorno della sagra funzionerà anche il "vaso della fortuna", organizzato dal sempre attivo Don Marcello, purtroppo sapete bene com'è difficile oggi avere oggetti per fare beneficenza. Chiunque (commercianti, artigiani, ecc., ecc.) può fare omaggio di qualsiasi oggetto, i quali graditissimi amplieranno la qualità nella riuscita di questa sempre viva tradizione della nostra Sagra. Gli indirizzi di raccolta, sia per le coppe che per il vaso della fortuna, sono:

- Collini Battistin (Presidente) - Mortaso Spiazzo
- Bina Claudio (Segretario) - Spiazzo
- Lorenzi Ivo (Consigliere) Via dei Transiti 2 - Milano

Tel. negozio: 28 47 121

Tel. abitazione: 28 90 287

attenzione!!

Data la galoppante inflazione e visto che quasi tutte le società come la nostra hanno apportato modifiche alla quota sociale, anche noi siamo costretti a modificare l'importo portandolo a £. 10.000.=

Faccio presente ai soci che non abbiano ancora provveduto al pagamento della quota 80-81 di essere sollecitati a versarla per non incorrere nel depennamento dall'albo che è categorico dopo il secondo anno non pagato.

la SAGRA e le manifestazioni del mese di agosto

QUEST'ANNO LA SAGRA CADE AL 2 DI AGOSTO

VERRANNO FATTE MANIFESTAZIONI TIPO:

- GARA IN MONTAGNA
- VARI GIOCHI PER RAGÁZZI E ADULTI A PREMI
- VASO DELLA FORTUNA
- TOMBOLATA GIGANTE
- PROCESSIONE

AD ALLIETARE LA SERATA DI SABATO SARÀ ORGANIZZATA UNA
FESTA DA BALLO
CON NOTO COMPLESSO DI "LISCIO"

IL GIORNO DELLA SAGRA CI ALLIETERÀ INVECE
"LA BANDA ED IL CORO ALPINO CROZ DE LA STRIA"

DURANTE IL MESE DI AGOSTO SARANNO ORGANIZZATE LE GARE DI:
"PING-PONG" - "BOCCE" - "CARTE" - ECC. ECC.

IL 23 AGOSTO "GARA DI TRIAL APERTA A TUTTI

la nostra festa

Data da stabilirsi: 15 - 16 - 17 a gusto.

Quest'anno avremmo deciso di farla a Stablo - zona Marocc.

Il posto mi pare allettante anche perchè abbiamo ora una strada carrabile che porta molto vicino a Stablo, a circa 10 minuti a piedi. Dato che la strada verrà inaugurata il giorno della nostra festa l'A. S. U. C. (ente amministrativo di Mortaso) fautore in concomitanza con la forestale della strada, ha stanziato, per la nostra festa, il valore del vino e della farina per tutti i soci.

Un grazie sentito da parte di tutta LA TRISA.

Vorrei ricordarvi che quest'anno la S. Messa in memoria dei nostri defunti, verrà celebrata sul piazzale finale della strada prima che inizi la nostra festa da Don Marcello.

E con questa ultima notizia ci congediamo da voi, ringraziandovi in anticipo, sicuri che tutte queste nostre proposte e richieste saranno esaudite.

Arrivederci a presto

VIVA LA TRISA

il Consiglio

la via crucis

Rendiamo noto che è stata ultimata la Via Crucis, iniziativa che era stata lanciata dalla nostra società in accordo con Don Marcello. Questo binomio ha mantenuto la promessa, realizzandola.

Altra curiosità: il Consiglio ha stabilito che entro il proprio mandato (scade agosto 1982) sia riattribuita la nostra casa montana Casot da Fe, apportando delle modifiche; pertanto cari soci sono aperte le offerte per la realizzazione di quest'altra nostra iniziativa.

Ringraziando il Consiglio

La raccolta è presso il Cassiere Lino Collini - Bar Moleta - Borzago; ed il Presidente Battistina a Mortaso.



Ci è pervenuto un articolo allegro e spiritoso quanto lo è lo scrittore nostro amico e socio Ambrogio

RILANCIAMO UN GRANDE ALIMENTO: **la polenta**

Parliamo della polenta e della sua storia.

Sbarcando a San Salvador nell'ottobre 1492, Cristoforo Colombo ed i suoi, scoprirono, fra gli altri, due prodotti alimentari sconosciuti in Europa: la PATATA ed il MAIS (detto poi impropriamente granoturco).

Con le sementi portate e diffuse in Europa, si verificò un fatto straordinario: venne debellato il millenario flagello delle ricorrenti carestie, che portavano gli Europei, in certi periodi, a nutrirsi di erbe per sopravvivere, o addirittura, a nutrirsi dei propri simili (vedi studio del Prof. P. Camporesi sul cannibalismo in Europa).

La massiccia diffusione della patata si verificò soprattutto nei paesi nordici e nel centro Europa; l'impiego della farina di mais fu adottato dalle Comunità della Valle Padana e dell'arco Alpino verso la fine del '500, con la creazione della polenta.

Comparso in queste zone questo nuovo e geniale alimento, sono sparite le carestie: dove c'è polenta si sopravvive anche nelle peggiori delle condizioni.

Questo prodotto alimentare è quanto di più genuino esista: non lievitata (contrariamente ai prodotti a base di farina di grano), non necessita di additivi e di nessuna specie di conservanti.

Gli ingredienti sono di semplicità

estrema: acqua, sale, farina di mais. E' nutriente, non abbisogna di grassi, è buona con tutto, con il latte, con le carni, con la selvaggina, con i formaggi, con i sughi, con i funghi, con il pesce, con le verdure, con le uova.

Qui in Rendena, la polenta è ancora diffusa su buoni livelli.

Eccellente il comportamento della TRISA che ogni anno, in occasione del raduno nel bosco, tiene alta la tradizione della polenta. Può essere, come alcuni sostengono, che l'iniziativa sia priva di contenuti culturali, ma per noi, sta bene ugualmente.

Ci chiediamo: chi se la sentirebbe di ipotizzare una annuale scampagnata nel bosco o altrove, senza la polenta? Sarebbe incoscienza o follia.

Passando gli anni abbiamo potuto osservare il formarsi di esperti e sapienti preparatori di polente. Ne descriviamo alcuni sommariamente, senza che nessuno abbia ad offendersi, magari perchè non citato:

LA POLENTA DEL NINO: è ormai noto a tutti che l'amico Nino è un eccellente e specializzato preparatore di polente nel bosco (figuriamoci in casa). Alcuni lo hanno osservato al raduno del '79 alla Barusela: 94 minuti di impegno, di concentrazione, di fatica. Alla fine, sudato ma felice, ha scodellato una polenta di Kg. 5 color oro fumante, compatta.

Dicono che l'ha fissata un po', poi tentando di schiaffeggiarla ha gridato "PERCHE' NON PARLI?.." LA POLENTA DEL RICE: tutti sanno che l'amico Rice è un valente ed apprezzato gastronomo, noto per la sapienza, la fantasia, la tecnica raffinata.

Da un paio d'anni a questa parte tenta di introdurre in famiglia un piatto nuovo per la cena di Natale: polenta fredda con anguria congelata. Non ha riscosso molto successo, ma lui intendo riproporre in famiglia il nuovo piatto per la cena del Natale 1981.

Dovrà stare attento: pare che moglie e figli intendano andare per avvocato.

LA POLENTA DELLA SCIURAMARIA: questa deliziosa signora, sposa felice di un nostro caro amico Rendenese, tenta da oltre 16 anni di realizzare una polenta accettabile. Non ce la fa ancora. Nel giugno 1980, il tentativo è servito per affiggere manifesti elettorali di un noto partito. Coraggio Signora!! sbagliando si impara! Riuscirà, ne siamo certi.

Qui in Rendena, durante il periodo delle ferie, osserviamo un fatto che ci addolora: vediamo circolare dei mega-soggetti di notevole stazza lorda, che passano il noto livello di guardia dei 100 kg. Sono le vittime di uno dei mali del secolo: la cellulite.

Si difendono come possono, soprattutto con frequenti sedute con il dietologo (£. 60.000 a seduta, IVA esclusa).

Costoro non conoscono la semplice terapia della polenta: 7 GIORNI AL MESE, NUTRIRSI DI SOLA POLENTA, POLENTA DUE VOLTE AL GIORNO. NIENT'ALTRO. Con questa terapia, a tempi brevi, le natiche si ridimensionano, gli ombelichi rientrano nei ranghi. Da alcuni anni a questa parte, siamo bombardati da previsioni catastrofiche da parte di Sociologi, Politologi, Uomini Politici, Pensatori, Scrittori, Filosofi, che ci preannunciano prossime future catastrofi, dato che, dicono, ormai tutto è in crisi: crisi energetica, crisi alimentare, crisi delle istituzioni, crisi elettrica, crisi dei valori morali, crisi petrolifera, crisi di Governo, crisi di tutto.

Sarà vero tutto ciò?

Attenti ragazzi, vediamo di stare ai primi danni, non si sa mai. Prendiamo subito un provvedimento: rilanciamola polenta, intensifichiamone l'uso, per noi, i nostri figli, i nipotini. Non si sa mai. Con un piatto di polenta fumante in tavola, avremo qualche probabilità in più per sopravvivere ad ogni possibile catastrofe.

Ambrogio

Altro scritto pervenutoci è una spiritosa preghiera; ve la trascriviamo
ma vi raccomandiamo siamo parsimoniosi con l'alcool!!

DEDICATO A TUTTI GLI ASTEMI (SIC !!) DELLA TRISA

preghiera dei bevitori

BACCO NOSTRO CHE SEI IN CANTINA
SIA RICORDATO IL TUO NOME

VENGA IL TUO VINO
SIA TEROLDEGO O MARZEMINO

SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ
NEL STABILIR LA QUANTITÀ

DACCI OGGI
LA NOSTRA SBORNIA QUOTIDIANA

RIEMPI I NOSTRI BICCHIERI
COME NOI LI RIEMPIAMO AI NOSTRI BEVITORI

NON CI INDURRE A LAVORARE
MA LIBERACI DALL'ACQUA

E COSÌ SIA

Sandrin Pescatore (MI)